

SCHEDA INFORMATIVA PRECONTRATTUALE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI

DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO:
COMPASS STRATEGY (IL "MANDATO")

IDENTIFICATIVO DELLA PERSONA GIURIDICA:
549300UA2M7UCJX8SE64

QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA UN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE?

Sì

Realizzerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _____%

In attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della tassonomia UE

In attività economiche che non sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della tassonomia UE

Realizzerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _____%

No

Promuove caratteristiche ambientali e sociali (A/S) e, benché non abbia come obiettivo l'investimento sostenibile, conterrà una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili

aventi un obiettivo ambientale in attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della tassonomia UE

aventi un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate sostenibili dal punto di vista ambientale nell'ambito della tassonomia UE

aventi un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà investimenti sostenibili**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché non arrechi un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e le società beneficiarie degli investimenti seguano pratiche di buona governance.

La **tassonomia UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o meno alla tassonomia.



QUALI CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI SONO PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("A/S") promosse dal Mandato consistono nell'investire principalmente in una gamma di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (in particolare, ma non esclusivamente, del Gruppo Crédit Agricole) compresi fondi indicizzati quotati (Exchange Traded Fund o ETF), classificati ai sensi dell'Articolo 8 del regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e che includono almeno il 10% di investimenti sostenibili conformemente al SFDR e/o all'Articolo 9 SFDR.

1. CARATTERISTICHE A/S PROMOSSE PER GLI INVESTIMENTI IN OICVM INTERNI

Gli OICVM Interni (ossia OICVM gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management) investiti nel Mandato sono oggetto di un'analisi dettagliata, a livello di trasparenza, del profilo ESG degli emittenti corrispondenti, applicando la metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management descritta di seguito.

Valutazione del rating ESG a livello di trasparenza degli OICVM Interni al Gruppo Indosuez Wealth Management

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si basa sull'analisi di un fornitore esterno di dati, che beneficia di risorse e team dedicati ed esperti in materia di ESG. Il fornitore di dati assegna su base mensile dei rating ESG agli investimenti target basati sull'analisi di 37 criteri ambientali, sociali e di governance, che comprendono 16 criteri generici e 21 criteri specifici per i diversi settori e di molteplici fornitori di dati. I rating ESG ricevuti vengono trasformati applicando una griglia di rating specifica del Gruppo Indosuez Wealth Management su una scala da 0 (rating più basso) a 100 (rating più alto).

Gli **indicatori di sostenibilità** valutano in che misura sono raggiunte le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

2. CARATTERISTICHE A/S PROMOSSE PER GLI INVESTIMENTI IN OICVM ESTERNI ED ETF

La gamma di OICVM Esterni (ossia non gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management) ed ETF idonei si basa in particolare sui seguenti criteri:

1. Classificazione ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili conformemente al SFDR e/o all'Articolo 9 SFDR
2. Qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti realizzata dalle società di gestione degli OICVM Esterni e degli ETF attraverso l'arricchimento della IDD ("Investment Due Diligence")
3. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle informative extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre informative extra-finanziarie)
4. Presa in considerazione degli effetti negativi in materia di sostenibilità.

Limite dell'approccio adottato

Gli OICVM Esterni e gli ETF selezionati possono attuare strategie ESG diverse da quelle predisposte all'interno del Gruppo Indosuez Wealth Management. In tal senso, possono disporre di approcci di integrazione dei criteri extra-finanziari diversi, il che potrebbe portare a incoerenze nell'analisi extra-finanziaria del Mandato.

Nessun indice di riferimento è stato designato al fine di raggiungere le caratteristiche A/S promosse dal Mandato.

Quali sono gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Al fine di misurare il raggiungimento delle caratteristiche A/S di cui sopra, il Mandato utilizzerà i seguenti indicatori di sostenibilità:

- o percentuale di OICVM classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili conformemente al SFDR e/o all'Articolo 9 SFDR (almeno l'80% del Mandato)
- o percentuale di investimenti sostenibili ai sensi del SFDR (10% minimo) in portafoglio sulla base degli impegni ponderati degli OICVM del Mandato (Fonte in particolare: note precontrattuali/informative extra-finanziarie)

Quali sono gli obiettivi di investimento sostenibile che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a questi obiettivi?

Per gli OICVM Interni oggetto di un'analisi dal punto di vista della trasparenza:

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OICVM Interni è quello di investire in emittenti target che mirano a raggiungere due obiettivi:

1. seguire pratiche ambientali e sociali esemplari; e
2. non generare alcun prodotto o servizio che nuoccia all'ambiente o alla società.

È stato stabilito che "contribuire a criteri di sostenibilità a lungo termine" significa, a livello di emittenti, essere esemplari nel loro settore in termini di almeno un fattore ambientale o sociale. La definizione di un emittente esemplare nel suo settore si basa sulla metodologia di rating ESG utilizzata per misurare la performance ESG di un emittente. Per essere qualificato come "esemplare", un emittente deve far parte del primo terzo delle imprese nel suo settore di attività per almeno un fattore ambientale o sociale.

Un emittente soddisfa tali criteri di sostenibilità a lungo termine se non è esposto in modo significativo ad operazioni incompatibili con tali criteri (ad es. tabacco, armamenti, scommesse, carbone, aviazione, produzione di carne, fertilizzanti e fabbricazione di pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per gli OICVM Esterni e gli ETF:

Poiché gli OICVM Esterni e gli ETF non sono oggetto di un'analisi dal punto di vista della trasparenza, gli obiettivi di investimento sostenibili del Mandato per la quota investita in questi OICVM Esterni potranno essere perseguiti solo come "best effort", ossia dimostrando un miglioramento o buone prospettive di miglioramento delle pratiche e delle performance ESG nel tempo, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio adottato, che dipenderà dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali strumenti affinché un investimento possa essere qualificato come sostenibile.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICVM Esterni e degli ETF, il Mandatario (ossia il gestore degli attivi nel Mandato) deve assicurarsi tuttavia che gli obiettivi di investimento sostenibili di tali strumenti non si discostino in maniera significativa da quelli applicabili agli OICVM Interni analizzati dal punto di vista della trasparenza.

In che misura gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non causano un grave danno a un obiettivo di investimento sostenibile sul piano ambientale o sociale?

Per gli OICVM Interni:

Il principio di non arrecare nessun danno significativo, chiamato anche test DNSH (*Do Not Significantly Harm*), si basa sugli indicatori dei Principali effetti negativi (come l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente) attraverso una combinazione di indicatori (ad es., l'impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad es., l'impronta di carbonio dell'emittente non può essere nel decile peggiore del settore). Oltre ai criteri stabiliti specificamente per questo test, il Mandatario tiene conto di alcuni indicatori dei Principali effetti negativi nell'ambito della sua politica di esclusione. Tale metodologia non tiene attualmente conto di tutti gli indicatori dei Principali effetti negativi riportati nell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 della Commissione nell'ambito di questo primo test DNSH, ma la metodologia integrerà progressivamente questi indicatori man mano che la qualità e la portata dei dati miglioreranno.

Oltre ai fattori di sostenibilità coperti dal primo test, è stato definito un secondo test per verificare che l'emittente non abbia un impatto ambientale o sociale tra i peggiori del settore.

Per gli OICVM Esterni e gli ETF:

Nell'ambito del processo di selezione e monitoraggio degli OICVM Esterni e degli ETF, il Mandatario si assicura, sulla base del "best effort", che i gestori di questi strumenti effettuino test DNSH sugli investimenti considerati sostenibili e della loro attuazione, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di tali strumenti e di ogni altra informativa extra-finanziaria pertinente.

In che modo sono stati presi in considerazione gli indicatori relativi agli effetti negativi?

Gli OICVM Interni prendono in considerazione questi indicatori mediante il loro monitoraggio (ad es. l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente). Tale monitoraggio si articola intorno alla combinazione di indicatori (ad es. impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad es. l'impronta di carbonio del target non può essere nel decile peggiore del settore). Oltre ai criteri stabiliti specificamente per questo test, il Mandatario tiene conto di alcuni indicatori dei Principali effetti negativi nell'ambito della sua politica di esclusione. Tale metodologia non tiene attualmente conto di tutti gli indicatori dei Principali effetti negativi riportati nell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 della Commissione nell'ambito di questo primo test DNSH, ma la metodologia integrerà progressivamente questi indicatori man mano che la qualità e la portata dei dati miglioreranno.

Il modo in cui gli OICVM Esterni tengono conto di questi indicatori dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Tuttavia, il Mandatario verifica, sulla base del "best effort", le politiche messe in atto per tenere conto di tali indicatori, in base, in particolare, agli allegati precontrattuali, alle informazioni periodiche di tali OICVM e a ogni altra informativa extra-finanziaria pertinente.

In che misura gli investimenti sostenibili sono conformi alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani?

Per gli OICVM Interni per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti dal punto di vista della trasparenza, l'allineamento alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani è testato e assicurato nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. Conformemente alla sua politica ESG e alla sua politica di esclusione, il Mandatario analizza le imprese prima di includerle nel suo universo di investimento.

Il modo in cui gli OICVM Esterni e gli ETF si conformano alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e alle linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio degli OICVM Esterni e degli ETF, il Mandatario verifica, sulla base del "best effort", le politiche messe in atto per tenere conto di queste linee guida nella definizione degli investimenti sostenibili ammissibili a tali strumenti, in base, in particolare, agli allegati precontrattuali, alle informazioni periodiche e a ogni altra informativa extra-finanziaria pertinente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione europea per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione europea per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.



QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO PRENDE IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Sì, il Mandato prende in considerazione i Principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità come segue

#	INDICATORE DI EFFETTI NEGATIVI	APPROCCIO PER GLI OICVM INTERNI	APPROCCIO PER GLI OICVM ESTERNI E GLI ETF	PRESA IN CONSIDERAZIONE
1	Emissioni di GHG (scope 1, 2 e 3)	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
2	Impronta di carbonio	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
3	Intensità di GHG delle società beneficiarie degli investimenti	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
4	Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Rating ESG, politica di esclusione e politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Rating ESG e politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
7	Attività che incidono negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Rating ESG	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
8	Emissioni in acqua	Rating ESG	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Rating ESG	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali	Politica di esclusione e politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
11	Mancanza di procedure e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali	Politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	
12	Divario retributivo di genere non corretto	Politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	
13	Diversità di genere negli organi di governance	Politica di voto	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Politica di esclusione	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
15	Intensità di GHG	Rating ESG	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Politica di esclusione	Informazioni periodiche e altre informative extra-finanziarie	X

Maggiori informazioni sul modo in cui sono stati presi in considerazione i Principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità saranno disponibili nelle relazioni periodiche del Mandato, che saranno messe a disposizione del Mandante con cadenza annuale.

No



QUALE STRATEGIA DI INVESTIMENTO SEGUE QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

L'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) nella selezione dei titoli mira a valutare la capacità delle imprese di trasformare le sfide dello sviluppo sostenibile in vettori di performance.

Il Mandato sarà investito principalmente in OICVM, in particolare, ma non esclusivamente, del Gruppo Crédit Agricole, compresi fondi indicizzati quotati (*Exchange Traded Fund* o ETF), e potrà ricorrere in via accessoria a operazioni a pronti o a termine su valute, strutturate o meno.

Il Mandato si articola in 2 strategie distinte in base al profilo di investimento del Mandante.

Strategia Equilibrato: livello di rischio moderato

L'obiettivo è quello di ottenere una crescita del capitale nel medio-lungo periodo (cinque anni o più), privilegiando una ripartizione equilibrata degli investimenti tra le diverse classi di attivi, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e sociali. Tale strategia si rivolge al Mandante che desidera combinare aspettative di performance e rischio moderato. L'esposizione alle classi di attivi azionari o simili per questa strategia non potrà superare il 50% del Mandato. La dimensione internazionale della strategia perseguita potrà comportare un significativo rischio di cambio.

Strategia Crescita: livello di rischio elevato

L'obiettivo è quello di ottenere una crescita sostenuta del capitale nel medio-lungo periodo (sei anni o più), investendo principalmente nei mercati azionari, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e sociali. Tale strategia si rivolge al Mandante che privilegia un potenziale di performance importante e accetta a tal fine un livello di rischio elevato. L'esposizione alle classi di attivi azionari o simili per questa strategia non potrà superare il 80% del Mandato. La dimensione internazionale della strategia perseguita potrà comportare un significativo rischio di cambio.

Strategia Dinamico: Livello di rischio molto elevato

L'obiettivo è una valorizzazione significativa del capitale a lungo termine (otto anni e più) privilegiando essenzialmente l'investimento su mercati azionari, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e sociali. L'esposizione alle classi di attivi azionari o simili potrà essere pari al 100% del Mandato. Tale strategia si rivolge al Mandante che privilegia un potenziale di performance significativo e accetta pertanto un livello di rischio molto elevato.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento sono i seguenti:

- o la presa in considerazione sistematica del rating ESG al momento dell'analisi di ogni sottostante,
- o almeno l'80% degli OICVM investiti nel Mandato devono essere classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR, con un impegno minimo del 10% di investimenti sostenibili conformemente al SFDR e/o essere classificati ai sensi dell'Articolo 9 SFDR (Fonte in particolare: note precontrattuali e informative extra-finanziarie).
- o Almeno il 10% del Mandato investito in investimenti sostenibili, ai sensi SFDR, in base agli impegni minimi ponderati degli OICVM del Mandato (fonti: note precontrattuali/relazioni extra-finanziarie).

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile (N/A)

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le pratiche di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica seguita per valutare le pratiche di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?

Per gli OICVM Interni:

I criteri di governance nel rating ESG e le esclusioni consentono di garantire che gli emittenti target degli OICVM Interni adottino pratiche di buona governance. Questi criteri permettono di assicurarsi in particolare che gli OICVM Interni nei quali è investito il Mandato non contribuiscano alla violazione dei diritti umani o del lavoro, alla corruzione o ad altre azioni che potrebbero essere considerate come non etiche.

Questo approccio si basa su norme e principi globali, che comprendono (ma non solo) il Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, le Linee guida delle Nazioni Unite in materia di imprese e diritti umani.

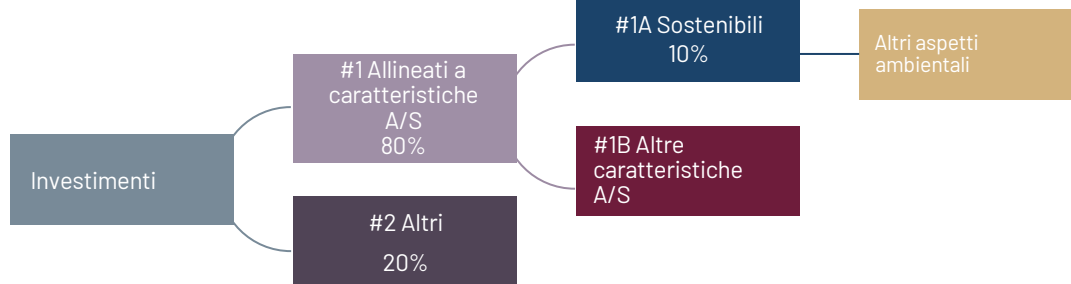
Per gli OICVM Esterni e gli ETF:

La valutazione delle pratiche di buona governance da parte delle società beneficiarie degli investimenti degli OICVM Esterni ed ETF nei quali il Mandato è investito dipende dalle politiche attuate dalle società di gestione di tali strumenti. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio di questi strumenti, il Mandatario verifica, sulla base del "best effort", le politiche messe in atto per valutare queste pratiche di buona governance nonché la loro attuazione, in base, in particolare, alle informazioni periodiche di tali OICVM ed ETF e a ogni altra informativa extra-finanziaria pertinente.



QUAL È L'ALLOCAZIONE PATRIMONIALE PREVISTA PER QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Almeno l'80% del Mandato sarà investito in OICVM Interni ed Esterni allineati alle caratteristiche A/S promosse (#1 Allineati alle caratteristiche A/S); tra questi investimenti, quelli considerati sostenibili ai sensi del SFDR rappresenteranno almeno il 10% del patrimonio (#1A Sostenibili). Il resto del patrimonio (<20%) sarà costituito da disponibilità liquide e mezzi equivalenti e investimenti non filtrati secondo criteri ESG e non sarà allineato alle caratteristiche A/S promosse (#2 Altri).



La categoria **#1 Allineati alle caratteristiche A/S** include gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La categoria **#2 Altri** include gli investimenti restanti del prodotto finanziario che non sono né allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati alle caratteristiche A/S** comprende:

- o la sottocategoria **#1A Sostenibile** che copre gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- o la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S** che copre gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione patrimoniale descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- o **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle società beneficiarie degli investimenti;
- o **spese in conto capitale** (Capex): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde;
- o **spese operative** (Opex): attività operative verdi delle società beneficiarie degli investimenti.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile (N/A)



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Mandatario non si impegna attualmente a investire il Mandato in investimenti sostenibili sul piano ambientale ai sensi della tassonomia dell'UE, ma unicamente ai sensi del regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Tuttavia, questa posizione potrà evolvere man mano che la regolamentazione evolverà e la disponibilità di dati extra-finanziari migliorerà. Di conseguenza, l'allineamento con la tassonomia dell'UE degli investimenti di tale Mandato non è stato calcolato e, pertanto, è stato considerato pari allo 0% del Mandato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE*?

- Sì
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici seguenti mostrano in bordeaux la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico rappresenta l'allineamento della tassonomia solo agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Tenuto conto del fatto che il Mandatario non si impegna a realizzare investimenti sostenibili, ai sensi della tassonomia dell'UE, la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti, ai sensi della tassonomia dell'UE è pertanto pari allo 0%.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?



Il Mandatario si impegna a realizzare almeno il 10% di investimenti sostenibili, il cui obiettivo ambientale è allineato all'SFDR. Tali investimenti potrebbero essere allineati alla tassonomia dell'UE, ma il Mandatario non è attualmente in grado di specificare l'esatta proporzione degli investimenti del Mandato che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Tuttavia, questa posizione sarà mantenuta allo studio man mano che le disposizioni regolamentari evolveranno e la disponibilità di dati extra-finanziari aumenterà.

* Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Il simbolo rappresenta investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale conformemente alla tassonomia UE.



QUAL È LA QUOTA MINIMA DI INVESTIMENTI SOCIALMENTE SOSTENIBILI?

Sebbene alcuni investimenti realizzati nell'ambito del Mandato possano essere qualificati come investimenti socialmente sostenibili ai sensi del SFDR, il Mandatario non si assume attualmente alcun impegno in merito a una quota minima di investimenti sostenibili in tal senso.



QUALI INVESTIMENTI SONO INCLUSI NELLA CATEGORIA "#2 ALTRI", QUAL È LA LORO FINALITÀ ED ESISTONO GARANZIE AMBIENTALI O SOCIALI MINIME?

La categoria "#2 Altri" è costituita da investimenti non filtrati a fini di diversificazione, investimenti per i quali mancano i dati o liquidità detenuta come liquidità accessoria. Non esiste alcuna garanzia ambientale o sociale minima per questi investimenti.



È STATO DESIGNATO UN INDICE SPECIFICO COME INDICE DI RIFERIMENTO PER DETERMINARE SE QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO È ALLINEATO ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI CHE PROMUOVE?

Non applicabile (N/A).



DOVE È POSSIBILE REPERIRE ONLINE INFORMAZIONI PIÙ SPECIFICAMENTE MIRATE AL PRODOTTO?

Ulteriori informazioni sul prodotto sono disponibili sul sito Internet:

<https://luxembourg.ca-indosuez.com/it/indosuez-in-lussemburgo/il-nostro-approccio-alla-conformita>

CA Indosuez Wealth (Europe) - société anonyme

39, Allée Scheffer
L-2520 Luxembourg
Adresse postale BP 1104
L-1011 Luxembourg

T +352 24 67 1
F +352 24 67 8000
Adr. Swift AGRILULA
R.C.S Luxembourg B91986

www.ca-indosuez.com